COPIA

Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 13 del 20/05/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART 175 DEL D.LGS 267/2000 E CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DUP 2025/2027 - APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO

L'anno duemilaventicinque, addì venti del mese di Maggio si è riunito sotto la presidenza del Sindaco il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna alle ore 20:30, nella sala delle adunanze presso questa sede Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 20:30;

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	FARISE' ALBERTO	si	**no**
2	PERNICI DIEGO	si	**no**
3	TROTTI ALBERTO	si	**no**
4	PEROZZO ELENA	si	**no**
5	GHIROLDI LIVIA	si	**no**
6	BACCANELLI GIOVANNI	si	**no**
7	CRESCI ANDREA	si	**no**
8	APOLLONIO LAURA MARIA FAUSTA	si	**no**
9	GANDINI DORINA	si	**no**
10	SANGALLI FRANCESCO	si	**no**
11	GHIROLDI FRANCESCO PAOLO	si	**no**
12	ZEZIOLA ORIETTA	si	**no**
13	FOSTINELLI DOMENICO	no	**si**

Totale presenti 12 Totale assenti 1

Partecipa Il Segretario Comunale: Dott. Matteo Tonsi Tonsi;

Il Sindaco - Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il SINDACO – PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n° 3 dell'O.d.g: "*APPROVAZIONE VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART 175 DEL D.LGS 267/2000 E CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DUP 2025/2027 - APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO*" e relaziona ai Signori Consiglieri così come sinteticamente di seguito si riporta:

"*Gentili Consiglieri,*
sottoponiamo quest'oggi all'attenzione dell'Assemblea una proposta di variazione alle dotazioni del bilancio di previsione, resasi necessaria al fine di riallineare gli stanziamenti alle effettive esigenze emerse nel corso della gestione, a seguito degli impegni assunti e degli accertamenti effettuati nel periodo compreso tra il 1° Gennaio 2025 e la data odierna.

Tale manovra si rende opportuna in quanto, in sede di predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione – avvenuta nel mese di dicembre scorso – non erano ancora disponibili tutte le informazioni aggiornate e definitive, né era stata ancora recepita l'ultima variazione delle dotazioni finanziarie relative all'esercizio 2024.
Con la presente variazione si provvede altresì all'applicazione dell'avanzo vincolato emerso dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, approvato nella precedente seduta consiliare.

Le principali modifiche introdotte con questa variazione riguardano:

1. Spese in ambito socio-assistenziale:

- *È stato ridefinito lo stanziamento relativo ai servizi sociali, con particolare riferimento ai trasferimenti all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona (ATSP), in seguito all'aggiornamento dei dati comunicati nel mese di febbraio.*
- *Sono stati adeguati, sia in entrata che in uscita, i contributi destinati ad asili nido, servizi sociali e trasporto di persone con disabilità, in coerenza con la nuova programmazione e con i contributi effettivamente assegnati.*

2. Contributo statale per consultazione referendaria:

- *È stato iscritto in bilancio, in parte entrata e in parte spesa, il trasferimento statale finalizzato alla copertura dei costi connessi allo svolgimento del referendum previsto.*

Entrate:

- *IMU (Imposta Municipale Propria): si registrano maggiori accertamenti per complessivi € 162.000, di cui € 66.000 da soggetti giuridici e € 96.000 da unità immobiliari ad uso ufficio; di questi, € 80.000 risultano già riscossi.*
- *Contributo da Ente finanziatore: è stato contabilizzato un contributo di € 16.000 ricevuto in relazione a un bando la cui rendicontazione non era stata precedentemente prevista.*

Spese:

- *Servizio Tributi: incremento degli stanziamenti per far fronte all'aumento dell'aggio riconosciuto alla società di riscossione, direttamente correlato al maggior volume di accertamenti IMU; sono altresì previsti adeguamenti per aggiornamenti software, servizi di postalizzazione, consulenze legali e percorsi formativi per il personale dell'ufficio.*
- *Restituzione di contributo: previsione di spesa per la restituzione di una quota di contributo alla casa di riposo.*
- *Spese per manutenzioni e servizi generali: incremento degli stanziamenti per far fronte a interventi su impianti termici degli immobili ERP, operazioni di diserbo, disinfestazioni e altri servizi di carattere straordinario.*
- *Accantonamenti: adeguamento del fondo accantonamenti in coerenza con le nuove previsioni e con i principi contabili armonizzati e l'istituzione del "Fondo obiettivo finanza pubblica", introdotto dal*

Governo, finalizzato ad accantonamenti per investimenti vincolati al risultato di amministrazione. Tale fondo impatta anche sugli esercizi 2026 e 2027 (e in prospettiva fino al 2029), con importi crescenti nel tempo.

La presente variazione si configura, pertanto, come un atto tecnico-contabile volto ad assicurare l'equilibrio della gestione e la corretta allocazione delle risorse in funzione delle esigenze rilevate e delle nuove disponibilità acquisite."

A seguire prende la parola **Trotti Alberto**, Assessore con delega al bilancio il quale: rappresenta l'intercorsa necessità di apportare con tempestiva variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione al fine di inserire una dedicata posta inerente l'accantonamento delle somme dovute a titolo di contributo alla finanza pubblica necessarie a dare attuazione ad una spending review tra le spese correnti dell'esercizio in corso, nell'importo indicato nelle tabelle allegate al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025. L'Assessore dà atto, altresì, della consistente applicazione di quote dell'avanzo disponibile e destinato, oltre ad un considerevole incremento dell'entrata legate al gettito IMU, resosi necessario a fronte dei maggiori atti di accertamenti disposti dai soggetti a tal fine incaricati dall'Ente. Infine, elenca l'ampio novero di opere ed interventi pubblici inseriti all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

IL SINDACO- PRESIDENTE apre il dibattito, intervengono i Consiglieri:

Sangalli Francesco, Capogruppo del gruppo di minoranza "Piancogno Futura": interroga l'Amministrazione circa le ragioni in ordine al mancato inserimento delle somme destinate al contributo alla finanza pubblica in occasione della variazione alle dotazioni del Bilancio approvata in occasione della precedente seduta del Consiglio Comunale. Coglie l'occasione per chiedere informazioni circa il valore dell'aggio trattenuto dalla ditta incaricata sui valori riscossi nell'ambito degli atti di accertamenti sull'Imu (istanza a cui risponde l'Assessore Trotti). Il Consigliere, infine, chiede informazioni circa il requisito necessario al formale inserimento delle Opere Pubbliche all'interno del relativo Piano Triennale (la richiesta è riscontrato dal Segretario Comunale, il quale rappresenta come il Piano Triennale delle Opere Pubbliche sia rappresentativo degli interventi per i quali sia avvenuta, almeno, l'approvazione del relativo progetto di fattibilità tecnico-economica).

Il **Sindaco – Presidente:** rammenta come il Piano Triennale delle Opere Pubbliche fornisca un'analitica rappresentazione delle volontà politico-amministrative dell'Amministrazione Comunale nel perseguire la concreta attuazione agli impegni assunti in sede di definizione delle linee programmatiche. Riscontrando la prima istanza del Consigliere Sangalli, dà atto che il mancato inserimento delle somme destinate al contributo alla finanza pubblica nella variazione al bilancio approvata nella precedente seduta del C.C. era dipeso dalla concreta indisponibilità, a quella data, della documentazione contabile a tal fine necessaria.

Ghiroldi Francesco, consigliere del gruppo di minoranza "Piancogno Futura": coglie l'occasione per criticare le modalità di accesso ed attribuzione a taluni finanziamenti pubblici previste da numerosi bandi, ricorrenti al modello del c.d. "click day", sistema che penalizza pesantemente i Comuni più piccoli e collocati in territorio montano, proponendo di valutare l'opportunità d'assumere una decisa posizione politica sul punto, esponendo tali criticità direttamente al Governo centrale. Concludendo, chiede d'avere alcune informazioni sull'attuale situazione circa gli organi di governo e direzione del Consorzio Forestale Pizzo Camino, sulla precisa natura e consistenza dei beni di proprietà pubblica oggetto di possibile alienazione e sulle prossime intenzioni dell'Amministrazione circa la consultazione della dedicata Commissione per trattare il tema inerente la realizzazione di un ipotetico nuovo asilo nido.

Il **Sindaco – Presidente:** condivide le considerazioni formulate dal Consigliere Ghiroldi sulle criticità e storture del sistema di attribuzione dei finanziamenti pubblici attraverso il sistema "click day", auspicandone una tempestiva correzione e/o sostituzione con metodologie più meritocratiche e meno penalizzanti per i piccoli comuni dei territori periferici, meno strutturati in termini di dotazioni tecnologiche e di connettività. Comunica che nel corso della prossima settimana verranno convocati i membri della Commissione Urbanistica per la trattazione del tema inerente l'asilo nido, nell'attesa che pervenga la formale comunicazione circa l'avvenuto finanziamento dell'istanza a tal fine presentata dal Comune.

Con riferimento ai beni pubblici oggetto di possibile alienazione, dà atto che le istanze pervenute riguardano aree di ridottissima estensione, per lo più inerenti porzioni di reliquati standard urbanistici.

Pernici Diego, Vice – Sindaco e assessore con delega al Commercio: partecipa il Consesso in ordine all'odierna nomina del nuovo Direttore del Consorzio Forestale Pizzo Camino, con la quale auspica che il Consorzio stesso possa riprendere a dare concreta e stabile attuazione alle ordinarie attività forestali di propria competenza, tra le quali si annovera anche quella relativa alla completa gestione dei permessi per il transito sulla VASP.

Ghiroldi Francesco, consigliere del gruppo di minoranza "Piancogno Futura": lamenta la fase di stallo circa l'individuazione dell'area sulla quale realizzare la nuova sede sociale del Consorzio Forestale Pizzo Camino, esponendo numerosi dubbi circa le consistenti risorse che si renderanno necessarie a tal fine, a maggior ragione qualora venisse confermata l'ipotesi che ciò avvenga all'interno del territorio del Comune di Borno, ma gravato da uso civico; chiede se vi siano novità a tal proposito.

Il **Sindaco – Presidente:** condivide le valutazioni ed i dubbi espressi dal Consigliere Ghiroldi, rappresentando come, alla data odierna, non sia stata definitivamente individuata l'area sulla quale realizzare la nuova sede del Consorzio Forestale.

Sangalli Francesco, Capogruppo del gruppo di minoranza "Piancogno Futura": rammenta come il tema della nuova sede del Consorzio Forestale sia oggetto di confronto tra i Comuni soci oramai da molto tempo, elencandone le principali criticità, legate - in particolare modo - alle numerose e vincolanti problematiche sollevate dal Comune di Borno.

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco – Presidente, così come sopra sinteticamente riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali così come sopra sinteticamente riportati;

PREMESSO CHE:

- con propria precedente deliberazione n° 54 del 19.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione - DUP triennio 2025/2027;
- con propria precedente deliberazione n° 56 del 19.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione triennio 2025/2027 e relativi allegati;
- con propria precedente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, è stato esaminato e approvato il Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2024, che riporta un risultato di amministrazione di complessivi € 717.247,65. =, composto da fondi accantonati per € 465.680,07 = da fondi vincolati per € 189.059,17. = da fondi per finanziamento spese in conto capitale per € 51.727,62 = e da avanzo disponibile per € 10.780,79. =;

VISTO e RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 2, lett. b) che stabilisce: "Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: … b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie";

VISTO e RICHIAMATO, altresì l'art. 175, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011, i quali rispettivamente dispongono:

- Comma 1: "Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";
- Comma 2: "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater";
- Comma 3: "Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
    a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
    b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
    c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
    d) quelle necessarie alla re-imputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
    e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
    f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
    g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";

RILEVATA la necessità di adottare una variazione complessiva definitiva e improrogabile alle dotazioni del Bilancio di previsione triennio 2025/2027, applicando anche avanzo vincolato del risultato di amministrazione rendiconto 2024, al fine di provvedere all'allineamento degli stanziamenti di entrata e di spesa alle sopravvenute esigenze di gestione e di investimento, anche nell'ottica dell'ottimizzazione della capacità informativa degli strumenti contabili;

RILEVATA altresì la necessità, sulla base del decreto del 4 marzo 2025 del Ministero delle Finanze, pubblicato in G.U. n. 93 del 22 aprile 2025, attuativo della Legge di Bilancio 2025 ai commi 788 e 789 dell'art. 1, di accantonare per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 un importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica, in un apposito "Fondo obiettivi di finanza pubblica" e procedere perciò, nel rispetto degli equilibri di bilancio, a variare gli stanziamenti del Bilancio 2025-2027 per i seguenti importi:

Anno 2025: € 8.943,00
Anno 2026: € 17.887,00
Anno 2027: € 17.887,00
per gli anni 2028 e 2029 gli importi da inserire nei futuri bilanci ammontano rispettivamente ad € 17.887,00 e € 30.270,00;

VISTO l'allegato prospetto predisposto dal Responsabile Settore Economico – Servizio Finanziario, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento allegato, dai quali si rileva la possibilità tecnica della variazione;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica;

RICHIAMATO il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti relativamente all'adempimento in argomento;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, espressi:

- dal Responsabile del Settore Economico e Tributario, in relazione alla sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;

RICHIAMATI:
- l'art. 42 D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli n° 9, contrari nessuno, astenuti n° 3 (Sangalli F., Ghiroldi F. P., Zeziola O.) espressi per alzata di mano da n° 12 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. **Di apportare** al Bilancio di Previsione triennio 2025/2027, la variazione di cui all'allegato prospetto predisposto dal Settore Economico - Servizio Finanziario, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **Di aggiornare**, per effetto della variazione apportata alla programmazione finanziaria, il Documento Unico di Programmazione – DUP, triennio 2025/2027 sia per la parte del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, sia per la parte del Piano Alienazioni;

4. **Di prendere atto** che la variazione complessiva di cui alla presente deliberazione è definitiva e improrogabile al fine di provvedere all'allineamento degli stanziamenti di entrata e di spesa alle sopravvenute esigenze di gestione e di investimento, anche nell'ottica dell'ottimizzazione della capacità informativa degli strumenti contabili;

5. **Di dare atto, altresì** che con la presente deliberazione di variazione degli stanziamenti si ottempera al dettato del decreto del Ministero delle Finanze del 4 marzo 2025 relativamente a garantire il contributo alla finanza pubblica, richiesto dall'art. 1, comma 788 della L. 30 dicembre 2024, n. 207;

6. **Di dare atto, altresì,** che con la presente variazione vengono salvaguardati gli equilibri propri del bilancio, in ottemperanza alle prescrizioni degli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000;

7. **Di dare atto, infine**, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n.241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR)-Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;

8. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo pretorio online dell'Ente per quindici giorni consecutivi

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di adottare in tempi celeri gli atti e i provvedimenti conseguenti;

VISTO l'art 34, comma 4 del D.lgs. 267/2000 (TUEL),

CON VOTI unanimi favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n° 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Oggetto:	**APPROVAZIONE VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART 175 DEL D.LGS 267/2000 E CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DUP 2025/2027 - APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO**

Parere per la regolarità tecnica e contabile (art. 49, 1º comma del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, nº 267):

Favorevole

Lì, 14/05/2025

Il Responsabile del Settore Economico e Tributario
Dott. Alessandro Fabbrini

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco - Presidente	Il Segretario Comunale
F.to Ing. Alberto Farisé	F.to Dott. Matteo Tonsi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

lì, 10/06/2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 10/06/2025 al 25/06/2025, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno 05/07/2025

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Matteo Tonsi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Piancogno, 10/06/2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi